

Belvedere: l'ex sindaco rinviato a giudizio per la tragedia che costò la vita alla donna

Veronica morì al Forte Domenici sarà processato



Veronica Locatelli

L'EXsindaco Leonardo Domenici sarà processato per la morte di Veronica Locatelli, morta nel luglio del 2008 precipitando dai bastioni del Forte Belvedere. Con lui, il giudice Erminia Bagnoli ha rinviato a giudizio altre cinque persone: l'ex direttore della cultura di Palazzo Vecchio Giuseppe Gherpelli, Susanna Bianchi, Daniele Gardenti e Monica Zanchi della Cooperativa Archeologia, che gestiva le manifestazioni estive del Forte, e il perito industriale Ulderigo Frusi, che aveva elaborato il piano di sicurezza.

SELVATICI A PAGINA V

Precipitò dal Forte, Domenici a giudizio

Per la morte di Veronica l'ex sindaco e altre 5 persone accusate di omicidio colposo

FRANCA SELVATICI

L'EX sindaco di Firenze Leonardo Domenici (Pd), oggi parlamentare europeo, sarà processato per la morte di Veronica Locatelli, la ricercatrice di 37 anni che la notte fra il 15 e il 16 luglio 2008 perse la vita precipitando da un bastione del Forte Belvedere. Ieri il giudice Erminia Bagnoli ha rinviato a giudizio per omicidio colposo Domenici e altre cinque persone: l'ex direttore della cultura di Palazzo Vecchio Giuseppe Gherpelli, Susanna Bianchi, responsabile della Cooperativa Archeologia che gestiva le manifestazioni estive del Forte, il perito industriale Ulderigo Frusi che aveva elaborato il piano di sicurezza, Daniele Gardenti e Monica Zanchi, addetti ai controlli per la Cooperativa Archeologia. Il dibattimento si apre il 19 maggio, mentre il 7 aprile comincia il processo per la morte dello studente romano Luca Raso, 20 anni, che il 3 settembre 2006 precipitò nel buio da un bastione del Forte, quasi nell'identico punto nel quale, due anni più tardi, ha perso la vita Veronica Locatelli. Nel processo per la morte di Luca Raso è imputato, con Gherpelli e con Frusi, l'ex assessore alla cultura Simone Siliani, mentre è già stato processato e condannato in primo grado Lo-

I punti



LE MORTI

Due giovani, Luca Raso e Veronica Locatelli, sono morti precipitando da un bastione del Forte



IL SINDACO

L'ex sindaco Leonardo Domenici sarà processato per omicidio colposo con altre 5 persone

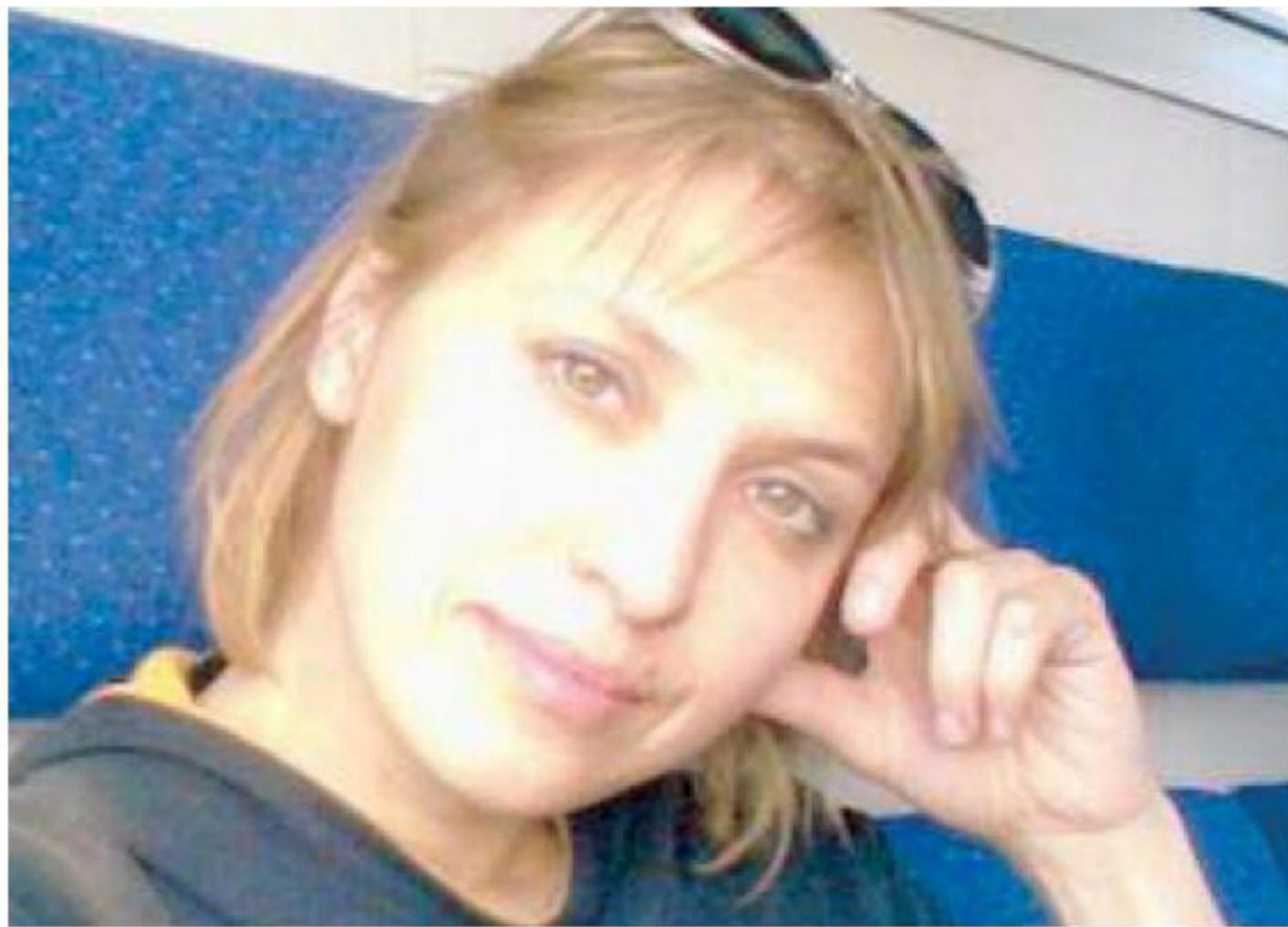


L'ACCUSA

Secondo le accuse, il Forte è stato aperto al pubblico senza essere stato messo in sicurezza

renzo Luzzetti dell'Associazione Teatro Puccini, che gestiva le manifestazioni al Forte nell'estate del 2006.

La decisione di ieri è un primo passo verso la verità per la madre di Veronica, Anna Maria Bettini, che non riesce a darsi pace per gli allarmi ignorati sulla insicurezza del Forte. L'ex sindaco Domenici e il dirigente Gherpelli sono accusati di aver consentito lo svolgimento di intrattenimenti pubblici serali e notturni al For-



Veronica Locatelli precipitò dal Forte di Belvedere

Il pm contesta la mancanza di una sufficiente illuminazione sul bastione del Belvedere e l'assenza di sistemi di protezione lungo i parapetti

te in assenza del necessario adeguamento della struttura alle misure di sicurezza. In particolare il pm Concetta Gintoli contesta loro di non aver predispo-

sto una sufficiente illuminazione e di non aver allestito sistemi di protezione lungo i parapetti, che nella zona della cannoniera si trovano più o meno all'altezza del terrapieno, separati soltanto da uno stretto camminamento. E, secondo le accuse, nella semi-oscurità le chiome degli alberi del sottostante giardino di Boboli apparivano come una prosecuzione del prato, ingannando gli ignari visitatori.